

Essenza Garganica
di Rocco Afferrante
e Giovanni Canestrone

**Prodotti tipici: liquori,
mieli, marmellate, sottoli**

www.essenzagarganica.it
0884.991301

Fuoriporta

Periodico indipendente di Vico del Gargano

Gennaio 2012 - ANNO XI - N. 1

Istituto privato di Vigilanza
NEW VIGILANTES

- * Vigilanza fissa e mobile
- * Diurna e notturna
- * Servizi di tele e radioallarme

Sede operativa: Vico del Gargano
Viale Cappuccini - tel. 0884.993190
Territorio vigilato: Rodi Garganico, Ischitella,
Peschici e Vico del Gargano.

Redazione: Corso Umberto, 83 - tel. e fax 0884.991075 - Vico del Gargano (Fg)

Direttore resp.: Michele Lauriola - www.fuoriporta.info

L'editoriale di Michele Lauriola

Con molta facilità chiamiamo "eroi", uomini che compiono al meglio il proprio dovere, mentre capita di non considerare chi rischia la vita per salvare quella degli altri. Il riferimento a coloro che stanno lavorando sui resti della "Concordia" è puramente casuale... Succede anche questo nell'Italia dei T.I.R. parcheggiati al casello, per una sacrosanta protesta che rischia, però, di colpire più i cittadini che raggiungere l'obiettivo prefisso. Incontrando per strada lavoratori e disoccupati, ho ascoltato richieste di aiuto, molte lamentele, poco coraggio.

A Vico, qualcuno ha tentato inutilmente di indire una giornata di sciopero, per sensibilizzare le istituzioni sul tema del lavoro.

I risultati, (è un'impresa quella di riunire più persone!), a detta del mio interlocutore, sono stati a dir poco scoraggianti.

A voi le considerazioni. Intanto poniamo infinite speranze nel futuro prossimo, con l'augurio di veder realizzato il P.U.G., la rinascita di Macchia di Mare, lo sviluppo della Zona Artigianale, la riqualificazione del centro storico, un'agricoltura possibile, il rilancio del turismo e, possibilmente, il miracolo di trovare un gruppo dirigente capace di non litigare. Scusate se è poco.



Aspettando S. Valentino...

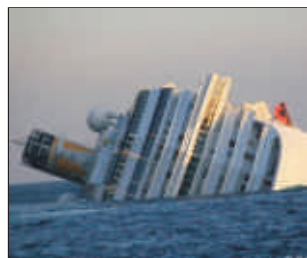
...e nel tempo gli amori si ripetono.
E scoppiano prepotenti e invadenti tanto da non poterli trattenere dentro...e le parole vengono in aiuto... **Come diresti il tuo amore?!**

Vieni a scriverlo il 14 febbraio
sul grande poster a
Palazzo della Bella, in occasione della
mostra sugli ulivi secolari.
Pubblicheremo tutte le frasi
sul sito di Fuoriporta.

Egregio Signor Politico...

di Grazia D'Altilia

è difficile dal Suo vestito impeccabile decidere in che maniera poterLe parlare. Se con modo confidenziale, come fa Lei quando chiede il mio voto, o articolo a pag. 2



Quanto ci Costa?

Una lettera al direttore per raccontare la tragedia, una storia personale, una speranza, un augurio e la voglia di non mollare mai...

"L'unico 'inchino' che questa storia dovrebbe vedere è..."

lettera a pag. 11



Di' la tua

Continua la raccolta di idee e opinioni: Il lavoro a Vico: cosa proponi e cosa ti aspetti dai politici

Se vuoi veramente bene al tuo paese: **di' la tua! Non aspettare che lo facciano sempre gli altri!** Ti basta mandare una mail firmata, all'indirizzo: articoli@fuoriporta.info Intanto iniziamo a pubblicare i primi contributi.



A proposito di campagne elettorali...

Pierino Amicarelli: "C'è troppo astio nell'aria. Voglio chiarire alcuni aspetti, prima ancora di scendere nell'agone politico, semmai dovessi decidere di candidarmi alla guida del paese"

articolo a pag. 2

L'opinione di Tommaso Pio Dell'Aquila

Un malinteso linguistico, avvalorato anche da discorsi di personalità prestigiose, afferma che **«scritta in cinese la parola "crisi" è composta di due caratteri. Uno rappresenta il pericolo e l'altro rappresenta l'opportunità»** come disse John F. Kennedy. Anche se il carattere cinese di crisi è stato mal interpretato dagli occidentali, il concetto di questa interpretazione errata rimane valido.

La crisi mette in discussione il tradizionale modello di interpretazione della vita sociale (e privata) che è destinato a crollare. Da queste macerie potranno sorgere soltanto modelli peggiori o migliori rispetto al precedente. Di conseguenza, non si potranno risolvere le cruciali questioni di cui c'è urgenza per mezzo delle solite soluzioni. Ma il cambiamento, anche quello positivo, non è indolore. Il più grande sacrificio, che tutti dovremmo affrontare, è quello di mettere in discussione comportamenti abituali, continui a pag. 9

boutique

MASTROMATTEO

ARMANI JEANS
allegri
TOMBOLINI
Bagutta
LALTRAMODA

SHOW ROOM uomo donna
Via G. Di Vagno, 45
Vico del Gargano

Sistemi Informativi Territoriali Servizi per il Territorio

Via Lucio de Palma, 13
FOGGIA
0881.685437
331.6657115

karto graphia
GIS and Mapping Applications

Digital Map
WebGIS & Geo-Solutions

Database Geografici Multidimensionali
Sistema WebGIS Open Source
Digital-Map
Telerilevamento
Aerofotogrammetria
Catasto Comunale
Catasto strade

Gestiamo il "tuo" territorio con esperienza e professionalità

Urbanistica - Ambiente
Protezione civile
Fiscalità locale - Usi civici
Reti tecnologiche

www.karto-graphia.com - www.digital-map.it

IERVOLINO FRANCESCO
di Michele & Rocco Iervolino

materiale edile via Resistenza, 35
arredo bagno tel. 0884.991409
idraulica fax 0884.967147
termocamini SHOW ROOM:
pavimenti zona 167
rivestimenti parallela via Papa Giovanni

WANTED!

VIVO, DETERMINATO,
SPIETATO CACCIATORE DI SUCCESSI



VIENI A LAVORARE CON NOI!

Vai su:
www.inaassitalia.it
e inviaci il tuo curriculum

INA ASSITALIA
Recruiting

INA
Assitalia

A proposito di campagne elettorali...

E' risaputo che, il più delle volte, ciò che si dice o si sente nelle campagne elettorali, può rovinare per anni, se non per sempre, rapporti umani e personali, fino a quel momento irreprensibili.

Specialmente nei nostri paesi, spesso viene enfatizzata una frase o un riferimento personale, a memoria umana più importante, rispetto a un programma amministrativo. La gente cerca a tutti i costi una vittima del comizio!

Molte volte ci si scorda tutto nel giro di pochi giorni. A giochi fatti poi, cioè quando le urne proclamano il verdetto, tutta l'animosità dei giorni precedenti il voto, come d'incanto, si placa, si nasconde, diventa silenziosa. Anche se c'è. Rimane. E questo vale soprattutto per gli addetti ai lavori.

Nella mia carriera politica ho commesso sicuramente molti errori, perché ritengo che solo chi opera può sbagliare. Ma la grande virtù di un uomo, prima ancora del politico, anche a distanza di anni, è quella di saper riconoscere le proprie mancanze.

Oggi è arrivato il momento di chiedere scusa all'ing. **Vincenzo Firma**, con la forza della mia semplicità e della mia schiettezza.

L'involontario protagonista in negativo, stimato professionista di Vico, fu vittima di una mia esternazione legata ad una vicenda tortuosa, che poteva essere evitata.

Il momento d'impeto, purtroppo, non ha frenato la mia spinta emotiva.

E' stata colpa mia. Punto. Spero di chiudere questa vicenda con una virtuale stretta di mano.

Immagino di farlo io per primo, convinto che a tutto si può porre rimedio, consapevoli di agire sempre in buona fede.

Sono certo, che la maturità e l'intelligenza di chi, suo malgrado ha subito un torto, possa saper cogliere la mia ammissione di colpa.

Ho capito che non vale la pena di "fare guerra" né in campagna elettorale, né durante il percorso amministrativo. Piuttosto, di questi tempi, bisognerebbe lavorare in sinergia, per il bene esclusivo del paese, avendo la capacità di ascoltare tutti.

Pierino Amicarelli

dalla prima pagina

Egregio Signor Politico...

con modo reverenziale, per via della cravatta che Le conferisce un tono di perfezionismo in qualunque occasione e che indossa anche quando i Suoi luoghi sembrano un gran mercato generale e Lei un ambulante che difende a graffi e morsi la propria postazione. (Senza con questo voler mancare di rispetto a una categoria di lavoratori). Certi ruoli, però, davvero andrebbero coperti con la cravatta annodata stretta e in maniera irreprensibile. Dal Parlamento alle amministrazioni locali. E non per dire che la questione è d'abito!

Mi scusi, se mi permetto. Ma io appartengo alla vecchia schiera. Ai collezionisti di ideali. Tanto che m'illudo di poter vedere i giovani guardarLa e pensarLa con ammirazione. Ed è davvero un'illusione, perché la realtà sembra essere tutt'altra. Mi scusi, Signor Politico, se mi permetto. Ma io volevo dirlo chiaramente, forse, peccando di eccessiva generalizzazione. In Lei, i giovani (e purtroppo non solo loro) ripongono scarsa fiducia e pensano che dal Suo mondo è meglio stare alla larga.

Mi dica cosa prova a sentirsi dire che come un fantasma trapassa i muri senza lasciare traccia?! Voglio dire tracce nella mente... Mi dica cosa proverebbe a sentirsi invece trascinato di coscienze per buon impegno e per giusti principi e per tenace agire?! Mi scusi, ma coglie la differenza tra "politico" e "politico"?! Non vorrei mancarLe di rispetto, ma chi se non Lei dovrebbe caricare la sveglia in quel mondo che purtroppo resta legato al motto "la politica è cosa sporca e inutile"?! Chi dovrebbe incutere una dose di fiducia?! Chi dovrebbe essere meno fantasma e più presente?! Ma soprattutto chi dovrebbe non dimenticare sotto la poltrona il bene comune e ricordarsi che è in nome di quel bene che ci si siede sopra?!

Non lasci, per quello che Le compete, che i nostri giovani (e non solo) sguazzino in un mare di qualunquismo. Mostri quanto indispensabile e importante sia il navigare. E non mi dica che Lei non ha colpa. È dal riconoscere che ci si è arenati che parte il tentativo di disincagliarsi. E non mi dica neppure che Lei è diverso, sì proprio Lei che sta leggendo questa lettera, perché allora ad essere diverso, al momento, convince poco...

Mi scusi, ancora, se mi sono permessa. Ma sfatare quel motto, specie in questo momento nazionale di mare in perenne burrasca e nell'approssimarsi di un rinnovo amministrativo locale, vedere teste che non siano solo canute accostarsi per discutere e fronteggiare il domani, vedere giovani remare piuttosto che starsene indifferenti, perché non credono più che Lei e quanto Lei rappresenti possa avere significato, sarebbe un bel ideale, Signor Politico.

Lei cosa ne pensa?! La prego, ci rifletti su, prima che l'estinzione faccia il suo corso naturale...non sempre la natura risponde sostituendo con specie migliori. Talvolta la natura non mette zampino! Con cordialità. Una cittadina.

Grazia D'Altilla

Grazia D'Altilla



L'angolo dei 'Perché?'

a cura di Gino Monaco



2

***Perché in certe località, costruire case abusive è una necessità, mentre in altre (resto d'Italia) non è possibile?

***E' facile recuperare soldi dagli italiani: basta far pagare loro altre tasse sulla casa. Non è bastato il sacrificio di una vita per costruirne una, adesso bisogna pagare l'affitto al Governo, per mantenerla. Ma vale la pena comprare casa? Forse è meglio stare in affitto.

***Ho saputo che finalmente il Comune si sta preoccupando di "far funzionare" la struttura destinata al recupero dei tossicodipendenti. Perché non ci fa sapere qualcosa in merito?

***In Italia come a Vico, gli anziani diventano sempre più numerosi. I bambini nascono sempre meno e i numeri vengono compensati dagli stranieri. **Perché non si programma una volta per tutte, una struttura pubblica che possa accogliere degnamente coloro che restano soli e non hanno nessuno che li possa "badare"?**

***Che fine ha fatto il PUG? Sento dire che i componenti della maggioranza hanno fatto una riunione per l'adozione definitiva. Perché non ci fate sapere qualcosa?

***Quando sapremo i nomi dei candidati sindaci a Vico? Faremo in tempo per le elezioni di primavera 2012?

*** Offrire da bere ad una persona semiconosciuta, (prima delle elezioni), mi sembra un'offesa alla dignità di ognuno...

Costruzioni edili



Michele
Angelicchio
cell. 339.2319520

lavori di rifinitura, pavimenti, rivestimenti,
coperture coibentate, intonaci per interno ed esterno,
carpenteria, forni tradizionali, caminetti
Via G. Scaramuzzo, 33 - Vico del Gargano (Fg)



di
Carmine Pupillo
e
Michele Giglio
s.n.c

impiantistica

.Impianti idraulici .Riscaldamento
.Gas .Irrigazione

Via Risorgimento, 23 - Vico del Gargano (Fg)
tel. e fax 0884.355165
338.8879719 Carmine
349.4550642 Michele

Bottega del Pulito

LAVASECCO ECOLOGICO

di Rosaria
Sabella

Via de Gasperi, 1/3
tel. 0884.993500
Vico del Gargano





L'eremita

spazio a cura di Salvatore Vergura

3

L'AUTUNNO DEI PETTIROSSI (La falsa democrazia)

C'è l'abisso tra le immagini che la natura ogni giorno mi offre e le notizie della tv e dei giornali. Sempre sui lavoratori sfruttati nei sistemi capitalistici, sempre sui pensionati, ieri lavoratori, la manovre finanziarie dei governi che si succedono. Chi decide, in quelle che io definirei false democrazie, sono i pochi che danno importanza al denaro e a tutte le costruzioni che da esso derivano, mentre i più, numerosi non possono decidere nulla essendo stati resi sempre più impotenti. La democrazia ridotta a storie di banche e banchieri, linguaggi tecnici e politici che derubano le masse della poesia del creato.

Il mite autunno quest'anno mi ha offerto i canti e i cinguettii dei pettirossi. Le tempeste e il forte vento periodico che attraversa i nostri territori ricordano i lavori alla terra che nessuno fa, mentre le decisioni governative sentite da sempre confermano immutato il potere devastante le coscienze.

UN PEZZO DI PARADISO IN TERRA

Non succede spesso. Anzi. E' ciò che si prova quando ci si dona o si dona qualcosa del proprio tempo agli altri senza poterne ricevere niente in cambio. Io penso che ciò sia avvenuto la sera di mercoledì 28 dicembre u.s. al Centro Anziani dove si è tenuta una cena degli operatori (volontari) dell'Associazione Benefica della Divina Carità insieme a persone tra i poveri della città. Vedete, in un mondo in cui tutti siamo affannati a correre (chissà dove poi) dimenticando il prossimo, quello più vicino a noi, una piccola iniziativa durante queste feste sacrificate per il momento storico-economico che vive l'Italia, è quello che ci voleva. La prima del genere a Vico in cui si è tutti uguali di fronte alla condivisione del cibo. Certo non risolverà per sempre i problemi di tante persone, ma è stato un gesto che lascia il segno ed apre orizzonti nuovi in una comunità che trova difficoltà a intraprendere le vie del Vangelo. Dovrebbe essere così tutti i giorni quando invece prevalgono gli egoismi e i pregiudizi. La fraternità che Cristo ci ha insegnato e che altri, nei secoli scorsi, ci hanno indicato è più che mai attuale in un mondo sempre più reso individualista e che smarrisce la via maestra. Non chiamatemi pazzo se affermo che l'attuale crisi è frutto del suo stesso sistema che periodicamente ne genera una incurante del numero dei poveri che aumentano, non per colpa loro. Un mondo più povero anche in alto, farebbe assaggiare la gioia del paradiso in terra: i veri poveri non chiedono, sono là sulla nostra strada che percorriamo, indicando le ingiustizie e l'essenza della vera umanità.

Non è più rinviabile - questa è una proposta - la creazione di un servizio-mensa per i poveri dove oltre a dare cibo si dia e riceva calore umano ("Da questo vi riconosceranno che siete miei discepoli") nello spezzare il pane.

Lettera al direttore - Gentile direttore, le chiedo un po' di spazio per parlare della "Banca del Tempo"

Il vocabolario Zingarelli, alla voce "Banca", fra le altre, cita anche "Banca del Tempo" e dà la seguente spiegazione "Associazione con fini di solidarietà sociale fra cittadini promossa e sostenuta da Enti locali i cui aderenti si scambiano prestazioni di vario genere".

In tempo di crisi economica, lavorativa, familiare, morale, identificativa come quella che stiamo vivendo e che ci fa percepire una negatività generale, di solito le persone traggono, dalle proprie esperienze, la capacità di reagire e "alzare la testa" (la storia ce lo insegna).

Perché allora non modificare il precedente significato di "Banca del tempo" come SCAMBIO in Banca del tempo come DONO? **Non costa NULLA!!!** Credetemi, in questa ottica, si riceve molto di più di quello che si dà se qualche ora del proprio tempo la si dedica a chi ne ha bisogno: i bambini e i ragazzi.

Sono loro, infatti, oggi più di ieri, quelli che pagano il conto più salato di questa crisi perché le famiglie, quando ci sono, devono affrontare tanti problemi contingenti alla vita quotidiana e, purtroppo spesso, i bambini vengono abbandonati a se stessi (dal punto di vista scolastico).

Il **Centro di Doposcuola**, di cui si è già parlato su queste pagine e a cui sono felice di dedicare un po' del mio tempo e della mia professionalità, accoglie bambini e ragazzi in difficoltà dalla prima classe della Scuola Primaria all'ultima delle Scuole Medie Inferiori, ma le persone "addette ai lavori" sono sempre poche.

Dedicare loro un po' del proprio tempo significa aiutarli ad essere più autonomi, più responsabili, più coscienti delle proprie esperienze e conoscenze. Essere ripagati da un loro sorriso, poi è molto gratificante e fa passare tutta la stanchezza! Noi almeno ci proviamo!!!

Chiunque vuole, giovani, casalinghe, pensionati, diplomati o laureati, può contattare i responsabili venendo direttamente al Centro Doposcuola, organizzato dall'Associazione Benefica di Volontariato della "Divina Carità" nei locali polivalenti del Centro Anziani, presso la vecchia Pretura dal lunedì al venerdì, dalle ore 16,00 alle ore 18,00 oppure contattare i seguenti numeri telefonici: 338.8648070 - 0884.991742.

Si sta organizzando anche un progetto di "Alfabetizzazione Culturale" per stranieri che desiderano aiutare i propri figli, alunni delle nostre scuole, e vogliono imparare la lingua italiana.

Spero tanto che questa lettera tocchi l'animo sensibile di persone che sono "ricche di tempo" da dedicare agli altri, nello spirito sia cristiano che sociale.

Eleonora Tomaiuoli



Lavori edili

Michele Marcantonio

artigiano muratore

via 1° Maggio, 55
71018 Vico del Gargano (Fg)

349.2881725 **Lavori interni ed esterni**
Professionalità e precisione



Lo Sueno Osteria

info: 0884.991499
333.9814772 - 320.9347873

MITHOS

by DATTOLI

Fashion shop

Vico del Gargano - 0884.993564



Antipasteria Pizzeria

ex Gambero

La Pizzeria "La Giarra" arriva anche a casa!

dal martedì al venerdì dalle ore 19.00 alle ore 22.00

pizza a domicilio

E ancora per voi la tessera Conta Pizze.
Ogni dieci pizze pagate, 1 Margherita in omaggio!
Valida solo per le pizze consegnate a domicilio

Viale Cappuccini, 13 - Vico del Gargano
info: Lazzaro 338.3340433 - Antonella 334.2974753



Calzature da Elisabetta

Via Risorgimento, 46
Vico del Gargano (Fg)

BLU BAR

ex Minibar



Via G. Di Vagno

Aperitivi e stuzzichini
di Sergio Marcantonio



Ristorante

Park Hotel Villa Maria

tel. 0884.968700

Via del Carbonaro
SAN MENAIO

Piccolo Mondo

macelleria market

vicino l'Ufficio Postale
di Vico del Gargano

Il mercatino di Fuoriporta

VENDESI Daewoo Matiz Energy 1000 a benzina, imm. Ottobre 2009, Km 25900. Cell 348.4749718

VENDESI Fiat Punto 1100 vetri elettrici, chiusura centralizzata. € 1000,00 trattabili cell 347.1530394

VENDESI collezioni di francobolli italiani e un album completo di miniassegni. Ottimo affare. Tel 0884.994151 - 0884994762

Si impartiscono ripetizioni di matematica, fisica e informatica. Cell 3895426826 - 0884993655

Laureata in lettere classiche offre ripetizioni di tedesco, inglese, italiano, latino e greco a studenti di scuole medie e superiori. Cell 320.6451941

CERCASI Traduttrice di lingua tedesca per collaborazione con agenzia web locale. Tel. 0884 993048

Offresi per aiuto compiti scolastici o ripetizioni pomeridiane per bambini scuola elementare e medie. Cell 320.5350958

Offresi per ripetizioni ai bambini di scuola elementare/media; per traduzioni dal tedesco e inglese; battitura testi e tesi di laurea. Info 0884.991466

VENDESI attività commerciale Edicola Giocattoli Biglietteria sita in Ischitella. Tel 0884.996083

AFFITTASI garage in via Sbrasile tel. 0884.993428

AFFITTASI ampio garage in via Dante Alighieri cell. 349.1062606

AFFITTASI annuamente appartamento 2° piano disponibile dal 1 marzo in zona Convento. Cell 333.4855098

AFFITTASI locale uso commerciale in via le Mura (Mezz' Cavut) mq 60. cell 349.1851136

AFFITTASI appartamento mq 120, nuova costruzione con garage e ascensore. Tel 0884.994151 - 0884.991530

AFFITTASI appartamento mq 80, mobilio nuovo, piano 3°, riscaldamento autonomo in via San Filippo Neri n. 7. cell 333.1247085

VENDESI appartamento in via Bucci, 14 di 100 mq + box 15 mq + cortile condominiale + posto macchina. tel. 0884/993677 - cell. 339/4867998

VENDESI nelle adiacenze P. zza San Francesco bilocale piano terra per uso commerciale mq 150 circa con doppio ingresso. Cell 349.6680609

VENDESI appartamento 1° piano mq 100 in via per Monte Sant'Angelo + garage. Cell 347.0415905

VENDESI nuovissima casa autonoma 148 mq su 2 piani, in via Azzarone ; 2 bagni, 1 camera da letto, 2 camerette, 1 ampio salone + terrazzino panoramico, impianto elettrico nuovo, sistema di allarme, riscaldamento autonomo. Cell 334.1039541

VENDESI appartamento in zona centrale in Via Fontanelle mq 96, ristrutturata

interamente: ampio salone, 2 camere da letto, 1 bagno, 1 cabina armadio e 1 ripostiglio. No condominio solo spese luce e scale. Provvisto di riscaldamento autonomo e con posteggio auto. Cell 327.1931177 - 345.9261905

VENDESI appartamenti indipendenti zona Carmine. Tel. 0884 994085 - 338 8206580 - 328 5398198

VENDESI appartamento di 105 mq con terrazzo di 116 mq, legnaia e garage di 20 mq in Via de Finis, 25. Tel. 0884 991043 - 320 7292029 - 329 8948154

VENDESI garage per uso negozio mq. 45, altezza mt. 4, dotato di bagno con finestra, caminetto, acqua. Via della Resistenza n. 61. Tel. 339-1164318

VENDESI appartamento mq. 120, con relativo terrazzo e 4 ripostigli. Riscaldamento autonomo a gas e bagno rifatti nuovi - 4° piano. (Euro 60mila tratt.) Via della Resistenza n. 77. Tel. 339-1164318

VENDESI: 1) In Vico del Gargano appartamento mq 125 in via A. Fiorentino n. 14 termoautonomo, piano rialzato con o senza garage. cell 333.8929465

VENDESI garage mq 26 provvisto di impianto elettrico e idrico a norma in via Fiorentino (vicino studi medici associati) cell 333.8929465

VENDESI/AFFITTASI capannone zona artigianale Vico del Gargano mq 300 € 700,00 mensili - mq 500 € 1000,00 mensili. tel. 0884.993120 - 0884.993750

nel centro storico di **vico del gargano**

aperto da Venerdì a Domenica (Domenica e festivi anche a pranzo)

party
live music
feste
ricorrenze
cerimonie

stuzzicheria
Wine & American bar
braceria con Angus
Ristorante tipico

info e prenotazioni:
347.9153363
320.6320017
via casale, 168

il trappeto
by simone
www.cantinailtrappeto.it

NUOVA GESTIONE

GrafoS studio di consulenza grafologica e peritale

dott. Michele Lauriola www.periziaingrafologia.it

Manita cafe

Bar Caffetteria

Birreria Paninoteca

aperitivi stuzzichini toast tramezzini

panini anche d'asporto difronte la chiesa del Purgatorio
328.6756191 a VICO DEL GARGANO

SKY CALCIO grande schermo **viene a tifare la tua squadra del cuore**

Non hai ancora il gas in casa?

Oggi conviene davvero!
Con soli 40 euro di contributo, puoi avere l'allaccio senza pagare altre spese.
Approfittane subito. Chiama:
339.4751599 - 339.7221550

VENDESI locale 300 mq in via per la Foresta Umbra (ultime case), edificabile 4000 mq, ampio spazio intorno. 150000,00 trattabili. cell 349.1851136

VENDESI in Vico del Gargano terreno edificabile 4000 mq circa in zona Carmine. Cell 334.1731728 (ore pasti)





La cultura nella...spazzatura

Quarta parte

a cura di Pino Chiucini

5 ZERO WASTE! ossia ZERO RIFIUTI

Il progetto, nato nel mondo anglosassone, si è velocemente diffuso per l'accattivante bersaglio che decisamente intende centrare: l'azzeramento dei rifiuti.

Il compito è quello di promuovere delle alternative positive alle discariche ed all'incenerimento e di risvegliare l'attenzione sui benefici economici e sociali che si possono raggiungere quando il rifiuto è considerato come una risorsa di base, un bene. Bene sul quale si possono costruire sia opportunità d'impresa che di impiego. Si badi bene che non occorrono tecnologie avanzate per raggiungere lo scopo, ma solo buona volontà di tutti e perseveranza!

È opinione ormai radicata tra noi che le novità che vengono dichiarate miracolose, tali non sono e non vale neppure la pena di degnarle di attenzione! È un grave errore che commettiamo peccando di superficialità e di menefreghismo! Non sempre i servizi che ci sono messi a disposizione dall'alto sono convenienti per noi e per le nostre tasche. Chi decide per noi ha prima deciso per se!

Ecco quindi la necessità di partecipare per conoscere ciò di cui parliamo e, forse alla fine, vorremo.

Lo Zero Rifiuti, o almeno il suo volerlo e già ampiamente affermato in Italia. Ne volete una conferma? Più di venti comuni italiani hanno aderito allo Zero Waste International Alliance (Alleanza Internazionale Zero Rifiuti - un'organizzazione che è nata per aiutare, con la loro conoscenza ed esperienza, tutti coloro che vogliono aderire al progetto Zero Rifiuti):

in considerazione anche del fatto che, nella nostra amata Italia, il principio stesso dello Zero Rifiuti non è mai stato presentato e pubblicizzato dai mezzi di informazione statali e/o privati. Sorge spontanea la domanda: chissà perché?

Ma quali sono gli elementi principali per le Comunità che aderiscono al progetto Zero Rifiuti?

Per perseguire la finalità occorre, sia da parte dei grandi centri urbani che dalle piccole comunità rurali, tenere presente che i programmi per il raggiungimento dello Zero Rifiuti sono i più rapidi ed i meno costosi che le Amministrazioni locali possono intraprendere per ridurre i danni al clima, proteggere la salute dei suoi cittadini, creare opportunità di lavoro nell'ambiente e promuovere la sostenibilità nel suo concetto di usare prodotti naturali ed energia in modo da non danneggiare l'ambiente.

Ci sono tre punti essenziali necessari per il successo del progetto:

1. La responsabilità del produttore all'inizio del processo: produzione e progettazione industriale.
2. La responsabilità della comunità alla fine del processo: consumo, utilizzo e disposizione del prodotto.
3. La responsabilità politica per portare la responsabilità industriale e quella della comunità a fondersi in un armonioso tutt'uno.

Lo Zero Rifiuti è la pietra miliare per i tutti i successivi passi da compiere per la protezione della salute e dell'ambiente in stretta coordinazione con tutte le altre azioni tese allo sviluppo dell'agricoltura, dell'architettura, dell'energia, dell'industria e dell'economia.

I Governi debbono cercare di "governare" piuttosto che tentare di "gestire" questo cambiamento verso pratiche che permettano di conservare la capacità di un ecosistema di mantenere processi ecologici, fini, biodiversità e produttività nel futuro. Ciò comporta un buon investimento nei servizi pubblici e nell'educazione così da aiutare le comunità a compiere le scelte più opportune.

Quali potrebbero essere i passi pratici da compiere secondo l'organizzazione Zero Waste International Alliance? Eccone una serie di cui ne commenteremo solo alcuni punti essenziali:

1. Adottare lo Zero Rifiuti così come indicato nella definizione della Zero Waste International Alliance, di cui questa è la traduzione letterale:

"Lo Zero Rifiuti è un traguardo etico, economico, efficiente e visionario per guidare il cittadino a cambiare il proprio stile di vita e le pratiche per sostenere cicli naturali, dove i materiali di discarica sono progettati per diventare risorse per altri usi. Zero Rifiuti significa progettare e gestire i prodotti ed i processi connessi per eliminare sistematicamente il volume e la tossicità dei rifiuti e dei materiali, conservare e recuperare tutte le risorse, senza bruciarle o sotterrarle. Adottare lo Zero Rifiuti significa eliminare tutte le discariche nel terreno, nell'acqua o nell'aria che rappresentano delle serie minacce per la salute del pianeta, dell'uomo, dell'animale e delle piante."

2. Stabilire delle tappe da raggiungere lungo una linea temporale.

3. Coinvolgere l'intera Comunità.

4. Richiedere a chi ha autorità decisionale di gestire le risorse e non i rifiuti.

Molta più energia può essere risparmiata, con meno danni al riscaldamento globale, riducendo il rifiuto, riutilizzando i prodotti, riciclando e compostando, di quanta se ne può produrre bruciando le immondizie o recuperando i gas dalle discariche.

5. Effettuare accertamenti per stabilire le quantità e le tipologie di rifiuti prodotti dalla comunità.

6. Disporre di Impianti per la Ricerca e la Separazione dei residui.

Questo è un punto importante. Nella fase interinale i residui debbono essere inviati ad un impianto di ricerca e di separazione, prima che sia consentito agli avanzi inerti di essere interrati in una discarica, comunque progettata per non inquinare né l'aria né l'acqua. Questi impianti debbono agire come intermediari di collegamento tra la responsabilità della comunità e quella dell'industria. Se la comunità non può riusare, riciclare o compostare il rifiuto, l'industria deve ritrarlo per il suo riuso, riciclo o compostaggio oppure destinarlo al "fuori Uso". I costosi inceneritori cercano di far "scompare" questi avanzi. Nel programma Zero Rifiuti, gli avanzi debbono essere "ben visibili", poiché essi sono il frutto o di una errata progettazione industriale o di errati costumi di acquisto. Comportamenti da cambiare attraverso una ricerca dedicata ed uno sforzo educativo.

7. Decretare le normative per la Responsabilità Estesa del Produttore (REP).

8. Togliere ogni eventuale sussidio statale previsto per i rifiuti,

9. Supportare gli approvvigionamenti di prodotti e servizi Zero Rifiuti.

10. Sostenere il processo Zero Rifiuti, rafforzando:

1. L'infrastruttura Zero Rifiuti.

2. Il supporto alle attività di Riuso e Riciclo, alla nascita di Organizzazioni non governative e di privati cittadini.

3. Il compostaggio per evitare che il rifiuto organico finisca nelle discariche invece che nel terreno.

4. Il supporto alle pratiche Zero Rifiuti nelle imprese e nelle istituzioni.

5. Il sostegno a tutte le opere di costruzione e di demolizione, di pulizia del territorio e di ristrutturazione necessarie all'infrastruttura Zero Rifiuti.

6. Il coinvolgimento, se possibile, di imprese di proprietà e manodopera locali.

10 regole, come i 10 comandamenti! E come seguendo i 10 comandamenti si è certi di accedere al Paradiso Celeste, seguendo le 10 regole dello Zero Rifiuti avremo molte probabilità di poter vivere in un Paradiso Terrestre!



BAR Ciccarello's

Finalmente è possibile pagare in tabaccheria anche i bollettini postali:

Prenotazioni Trenitalia
energia, GAS, telefonia, comuni, acquedotto, TV, enti previdenziali e bollettini postali vari.

Ricariche Poste Pay e PayPal
Corso Umberto, 80
VICO DEL GARGANO

Centro Spesa

SUPERMERCATO
di Viale S. Pietro

Macelleria Salumeria
Frutta e verdura

tel. 0884.994794

Vico del Gargano



Vino rosso di
Coppa delle Francie

Vi aspettiamo!

335.6230730

Via Casale, 57 www.studioragbiscotti.it
centro storico di Vico del Gargano

DTL Servizi Poste Private

SERVIZI POSTALI

- Raccomandate
- Posta ordinaria
- Spedizione pacchi
- Posta pubblicitaria

Via Risorgimento, 15
Vico del Gargano (Fg)
tel. e fax 0884.917568

dtlservizi@live.it

SERVIZI ACCESSORI

- Stampa - Piegatura
- Imbustamento
- Etichettatura

Pagamenti bollettini
partner



Centro specializzato

Chiusure

Infissi, portoni blindati
porte interne e sezionali

Via della resistenza, 4 - Vico del Gargano
tel. 0884.991203

Bar Capriccio

GELATERIA - CAFFETTERIA - STUZZICHERIA

NUOVA GESTIONE *da Pino e Maria* NUOVA GESTIONE

Calcio



Venerdi Karaoke
Domenica aperitivi speciali
con deliziosi antipasti

TORNEI DI CALCIO BALILLA Panini e cornetti
In Piazza S. Francesco a Vico del Gargano

Ricordando l'attività del Circolo Artistico Culturale "Rinascita Vichese"

a cura di Gino Monaco

Andando con la memoria a ritroso nel tempo, si può dire che Vico del Gargano sin dal 1700, con l'Accademia degli eccitati, che aveva sede nella locale chiesa del Purgatorio, ha avuto uomini illustri quali Michelangelo Manicone, Antonio Maselli, Giuseppe del Viscio che hanno dato notorietà e lustro al paese per cultura ed il popolo riconoscente li ricorda, oggi, con tavole in pietra, epigrafi commemorative situate nella Villa Comunale. In seguito, diverse sono state le occasioni e i promotori di attività culturali e artistiche: le scuole elementari, materne, medie e il liceo classico. Queste istituzioni, con progetti proposti dal Ministero della P. I., utili a far interiorizzare e padroneggiare i contenuti delle discipline curriculari, ha contribuito al sorgere di attività artistiche, quali il canto, la danza, il disegno, la drammatizzazione. Dal 1970 ha incominciato a operare il Circolo Artistico Culturale "Rinascita Vichese" distinguendosi subito nell'ambito del Teatro e operando in altri settori come la musica classica, la pittura, la ricerca di tradizioni popolari e i convegni di poesia. Alcune commedie furono rappresentate con apprezzamenti lusinghieri, anche in altri paesi del Gargano. Il successo ottenuto dal gruppo teatrale "Rinascita Vichese" fu di sprono per le altre Associazioni, per mostre di reperti archeologici, fotografia e pittura. Furono organizzate "Botteghe" dove erano esposti in bella vista, oggetti dell'agricoltura, degli artigiani locali e mostre di arredamento e costumi dell'epoca. In occasione dei festeggiamenti in onore del Santo Patrono del paese "San Valentino". In estate vengono tuttora aperte al pubblico ed ai turisti che accorrono numerosi a visitarle. Per la conoscenza del centro storico del paese "Vico del Gargano" caratteristico per struttura architettonica e vicoli, famoso quello del "Bacio", vengono utilizzate le piazzette con palchi

naturali per le rappresentazioni di commedie e di saggi finali delle istituzioni scolastiche. L'interesse per le attività culturali artistiche di una nutrita schiera di giovani professionisti Vichesi, si manifesta nella partecipazione alle mostre di pittura, presepi artistici e per la difesa ed il restauro di chiese: San Martino, Santa Maria Pura e la Fontana Vecchia, dove la popolazione si forniva di acqua per i diversi usi domestici. La costruzione dell'Anfiteatro Comunale che porta il nome di Carlo Hintermann, fu suggerita dal Gruppo Teatrale Rinascita Vichese in sostituzione della pista di pattinaggio a rotelle prevista nell'ambito del progetto di verde attrezzato. Il suggerimento fu accolto immediatamente dall'Amministrazione comunale con un felice esito. L'anfiteatro ha fatto registrare per circa quarant'anni l'Estate Teatrale Vichese, l'esibizione delle attività delle scuole, delle associazioni culturali e sportive, i saggi finali dell'attività delle scuole di danza, delle palestre, la plurienale manifestazione di musica leggera "Canta-Vico", conferenze, dibattiti anche con personaggi di fama nazionale. L'anfiteatro a breve sarà restaurato e coperto con tetto apribile con un contributo approvato dal Ministero dell'Interno di oltre seicentoquarantamila euro e permetterà di realizzare nuove iniziative che coinvolgeranno giovanissimi verso attività ludiche e culturali dal momento che sarà un contenitore utilizzabile tutto l'anno. Presso

l'Anfiteatro Comunale durante l'Estate teatrale Vichese, si sono esibiti attori di fama nazionale che attraggono a Vico del Gargano turisti in villeggiatura nei paesi vicini, offrendo loro sani svaghi e divertimento. Lodevole il profitto che l'utenza ne traeva, spigliato e disinvolto era l'approccio interpersonale con i coetanei e con gli adulti. Non trascurabili sono stati gli interessi sorti per le attività successive. Il liceo classico si è distinto per le attività teatrali che hanno interessato fasce diverse della cittadinanza. Visto il successo della prima manifestazione teatrale della commedia "Non ti pago" di Eduardo de Filippo è sorto e si è sviluppato con crescente impegno il gruppo teatrale vero e proprio chiamato "Rinascita Vichese". Il gruppo era guidato magistralmente dal giudice dott. Felice Scermino, pretore di Vico del Gargano ed in seguito dall'ufficiale giudiziario Tonino la Vita con la regia del preside del liceo prof. Michele Afferrante; vennero rappresentate opere in lingua napoletana, italiana e dialettale quali "I Fratelli" di Terenzio; la "Mandragola" di Machiavelli; "Il malato immaginario" di Molière; "La locandiera" e "La famiglia dell'Antiquario" di Goldoni; "Miseria e Nobiltà" di Scarpetta; "A che servono questi quattrini" di Curcio; "Il medico dei pazzi" di Scarpetta; "Il camping degli aranci" di Michele Afferrante e il teatro per ragazzi, replicate più volte nei decenni. Il Camping degli aranci scritta dal prof. Michele Afferrante che, oltre al

compito che aveva di regia e scenografia, fu soprattutto il patrocinatore dedito a risolvere le difficoltà organizzative che emergevano di volta in volta con l'ausilio di Nicolino Lemme, delle sorelle di Monte e di Carla Stelluto. Egli coadiuvato da alcuni professori, ha portato il teatro anche nel liceo facendo partecipare gli studenti alla rassegna teatrale a Siracusa.

I componenti del gruppo erano giovani amici, animati dal comune intento di stare insieme, divertirsi e concorrere alla realizzazione di qualcosa di bello e di artistico. Gli attori in erba di volta in volta divenivano più padroni dei ruoli loro assegnati essi erano Rosaria Vera, che continua l'attività teatrale anche a Foggia, Gino Monaco, Donatella Apruzzese, Pinuccio Piccolomini, Teo Zaffarano, Nino Marcantonio, Peppe Fania e tanti altri che venivano apprezzati ed applauditi per la simpatia e l'interpretazione dei personaggi. Oggi a Vico oltre al gruppo teatrale "Rinascita Vichese" opera il Gruppo Archeologico "Silvio Ferri" nato negli anni '70. Qualificatissimi sono le attività pluriennali di due cori interpreti di canzoni di genere classico e napoletano melodico "Armonia" e "Pax et Bonum" che si esibiscono in altri comuni garganici e anche fuori provincia. Un altro merito che va al liceo è quello di essere stato promotore e patrocinatore di produzione di cortometraggi per oltre un decennio dal 2000 di Festival Nazionali del cinema scolastico, che si è svolto nell'Auditorium e di Vicortissimo, un altro Festival aperto alla partecipazione di adulti esterni anche stranieri nel centro storico. Nell'attività cinematografica ha avuto un ruolo di incisiva collaborazione il "Gruppo



Teatrale Vichese" con i suoi componenti amati dal pubblico con l'esito allo stato attuale della realizzazione di cortometraggi (Il Mago Verde del Gargano, La paposcia, L'aria di Vico - premiato al Festival del cinema indipendente di Foggia e molto apprezzato da Michele Placido) sotto la guida dei registi noti sul piano professionale come il Vichese Ferruccio Castronovo, promotore di una nuova Associazione "Laboratorio Cinema Gargano" e il milanese Marcello Siena. Ultimamente, un lungometraggio, "Mio Figlio Studente me lo educo io" di Michele Afferrante e da lui diretto con il coinvolgimento di adulti del posto e giovani studenti. Un altro gruppo di giovani ha rappresentato commedie in vernacolo è stato "Non ci vò accappà nisciun". Da qualche anno è sorto al Convento dei padri Cappuccini, il Gruppo "Teatro K", patrocinato dal francescano Padre Massimo Montagano, che realizza attività teatrali qualificate. Le iniziative sorte in seno alle Istituzioni Scolastiche e presso le Associazioni a livello amatoriale andrebbero incoraggiate per avere punti di riferimento e d'incontro ed evitare devianze e tenere vivi nei giovani l'interesse, l'entusiasmo e la propensione per la cultura e l'arte.





LETTERA AGLI UOMINI E ALLE DONNE DELLA POLITICA E DELLE ISTITUZIONI

Chi scrive è l'anima turbata e scossa del Comitato Provvisorio 21 gennaio 2012.

Siamo tutti e siamo nessuno. Siamo gli sconfitti, i feriti, gli offesi dalla centrale a carbone di Brindisi, dall'ILVA di Taranto, dall'inceneritore di Foggia.

Siamo i figli di una terra ancora martoriata dalle discariche, che stentano troppo a lasciare il posto a una vera differenziata.

Siamo i combattenti di una terra infestata dai veleni, i difensori di un ambiente aggredito dalle antiche trivelle dove le multinazionali del petrolio mercanteggiano al ribasso sugli indennizzi detti eufemisticamente "royalties".

Ma siamo anche i sognatori attivi di un possibile futuro migliore, quelli che credono nel lavoro che qui in Puglia va avanti da generazioni: quello dei pescatori, degli agricoltori, degli allevatori, degli operatori turistici, dei rappresentanti di cultura e spettacolo, che da anni hanno chiesto per il nostro territorio un modello di sviluppo ecosostenibile, basato sul rispetto dell'ambiente e sull'impiego dei propri talenti.

Un impegno che nel corso degli anni si è fatto strada. Oggi la Puglia ha incrementato, pur tra qualche contraddizione, l'impiego delle fonti rinnovabili e produce, da sola, il 160% del proprio fabbisogno energetico.

Qui un altro modello di sviluppo non solo è possibile. E' già in costruzione.

Siamo per un modello di sviluppo che sia sostenibile.

Siamo per stili di vita che non sia tornare ad andare in bicicletta, ma risparmiare sui consumi, utilizzare le risorse responsabilmente, rispettare il pianeta Terra come l'unico che abbiamo...

Siamo per un piano energetico che sia democratico, scelto, cioè dal popolo in una nazione in cui gli esiti di un'azione plebiscitaria qual è un referendum siano "diktat" per chi ci rappresenta in Parlamento.

Oggi, 21 gennaio 2012, migliaia di persone scendono in Piazza per chiedere che, in tempi brevi si arrivi all'emendamento e approvazione di una legge nazionale, di cui qui, oggi, avanziamo una proposta scritta, che vieti le trivellazioni petrolifere e che rimetta al centro dell'agenda politica una discussione, seria, reale e concreta su come il nostro Paese decida di comporre il proprio portafoglio energetico.

Chiediamo che si vada dritti verso la stipula di accordi transfrontalieri con i paesi mediterranei per evitare la beffa di piattaforme petrolifere appena oltre le 12 miglia.

Chiediamo che si aprano i giusti procedimenti, a livello europeo, per evitare che la scelta petrolifera ci possa venire imposta dall'alto, senza che i rappresentanti di un territorio possano dire la propria in maniera vincolante.

Oggi, 21 gennaio 2012, è l'ultimo momento per percorrere la strada del cambiamento. E proprio oggi dobbiamo percorrerla tutti.

Ma da oggi, 21 gennaio 2012, non saranno ammessi più errori o tentennamenti. Noi semplici cittadini, impegnati nei mille e mille rivoli della solidarietà e dell'impegno sociale vi chiediamo di essere degni rappresentanti delle istanze più nobili che animano chi vi ha eletto; non complici pedine nello scacchiere delle onnipotenti oligarchie economiche mondiali.

Vogliamo cogliere la preoccupazione per il nostro lavoro che non c'è, per il nostro pane e le nostre case, la nostra terra e il nostro mare, nello svolgimento del vostro ruolo di amministratori e politici.

Nessuno, neanche lo Stato, può ignorare il parere di una moltitudine di persone, della maggior parte delle regioni adriatiche, espresso non solo attraverso una manifestazione di massa ma anche attraverso richieste chiare, approfondite e specifiche.

L'era del petrolio è in declino, ma non è finita. Non possiamo ignorarlo, anzi, dobbiamo sottolinearlo. La questione energetica è un grande punto interrogativo che campeggia pesantemente sulla testa nostra, ma soprattutto dei nostri figli.

Vogliamo essere protagonisti di questo percorso.

Un percorso che è partito da lontano, che passa oggi di qui, e che speriamo riesca ad arrivare lontano.

Dietro tutte le associazioni qui presenti, dai più esigenti e agguerriti comitati ambientalisti ai più concilianti e solidali gruppi di volontariato, c'è un unico afflato che ci anima, riassunto luminosamente da un importante documento della nostra storia non molto recente:

Le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini di oggi, dei poveri soprattutto, e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce di coloro che si impegnano nel volontariato di ogni tipo con generosità e gratuità e nulla vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore.

Silvia Russo

Coordinatrice Comitato temporaneo 21 Gennaio
Portavoce Comitato No Petrolio, Sì Energie Rinnovabili

di Libero Stefano Miglionico

Auto nuove ed usate plurimarche

Via M.M. Solimene, 4 - VICO DEL GARGANO - FG
Tel./Fax 0884.991332 - P. Iva 03582940718

MOBILI D'ARTE
CLASSICI E MODERNI

Angelicchio

ARREDAMENTI COMPLETI CON FINANZIAMENTO A TASSO 0

Riv. piccoli elettrodomestici e GAS
Via Risorgimento, 42 - 0884.994106

UBI Banca Carime

Filiale di Vico del Gargano
tel. 0884.993121

Magic point

di Maria Anna Tusino **Ischitella**

Corso C. Battisti (vicino l'Edificio Scolastico)

cancelleria - articoli da regalo edicola.. e tanti libri per tutti

Ferrante

Elettrodomestici

di Pasquale Di Corcia

Pagamenti bollettini e ricariche telefoniche

via G. Di Vagno, 9 - Vico del Gargano - 0884.993621

Tipografia Lauriola

Speciale Sposi

Per chi prenota da noi le partecipazioni nozze, i bigliettini delle bomboniere, il libretto messa, il segnaposti/segnavavoli, il tableau e il guestbook regaliamo la stampa delle partecipazioni e un simpatico omaggio!
info: 0884.991075



***1) Cosa si intende fare per rilanciare il paese nei mesi estivi visto la desolazione degli ultimi anni senza nessuna idea e con un patrimonio enorme da sfruttare. 2) Cosa si intende fare per far sì che i giovani rimangano a Vico e le campagne con bellissimi uliveti non vengano abbandonate visto che per un litro di olio

siamo oramai alla soglia di €2 e 60 circa e quindi è naturale l'abbandono. 3) Cosa si intende fare per la questione cani, che è veramente imbarazzante. Sono tantissimi e girano per tutto il paese stando in luoghi dove la gente fa uno spuntino con un pezzo di pizza oppure mangiando un gelato. Grazie se potete rispondermi vi sarei grato perchè le mie domande sono riferite in tre parole.

LAVORO - GIOVANI - TURISMO
Antonio Di Fine
- Melzo (MI)

***La politica di Vico è davvero curiosa. Chi vince le elezioni, amministra e governa per cinque anni e poco fa sapere di quello che fa e di ciò che succede. Chi perde le elezioni, si trincerava dietro il silenzio ed aspetta 4 anni e 9 mesi per riprendere le sue "funzioni". Infatti mi hanno riferito che nonostante manchino tre

mesi al rinnovo del Sindaco e del Consiglio Comunale, i nostri "dirigenti" non riescono a trovare ancora la quadratura del cerchio.

Caro Direttore, che domanda posso fare e a chi? Di fronte a questo scenario non mi resta che rimanere a Bologna. Nonostante il mio amore per Vico.

Antonio - Bologna

Ma i giovani, a Vico, perché si occupano pochissimo di politica? Sono anni che vediamo sempre le stesse facce con piccoli cambiamenti ogni 5 anni. Chi ritorna al paese dopo la laurea, spera ancora nella "manna dal cielo" sotto forma di posto di lavoro fisso? E' meglio dirlo subito: ormai è una chimera, un sogno perduto nel sistema degenerato dell'Italia in crisi perenne. E' finito il tempo delle vacche grasse, occorre "faticare"... in tutti i sensi.

Nicola, Vico del Gargano

Illustrissimo Sig. Sindaco

la funzione dello sperone è di spronare i destrieri già in corsa per raggiungere la massima velocità.

Il contenuto del mio allegato non ha lo scopo di criticare il Suo operato gestionale e neanche

quello che svolgono i Suoi colleghi, ma suggerire di intensificare più incontri collaborativi tra Voi, massimi rappresentanti, al fine di trovare la soluzione di come meglio espellere i mali comuni che affliggono il nostro territorio.

L' accordo, si verifica quasi sempre, che è più semplice raggiungerlo fra più parti, che fra due soltanto, soprattutto se l'obiettivo è quello di apportare benessere a tutti i cittadini.

Ho manifestato l'attaccamento alla mia terra nativa in diverse occasioni definendo: Gargano Unico Paese, pubblicato dal sito "Fuoriporta .info" dal titolo "difendiamo il nostro Gargano" e in tanti altri scritti.

Il nostro Promontorio è tanto apprezzato nel mondo per il luogo in cui è posto, per la sua storia e per la residenza Spirituale; è quindi dovere di tutti, vicini e lontani, adoperarsi per difendere e migliorarlo.

Il nuovo sentiero politico, se è costruito di spirito collaborativo, fa incontrare sempre lungo il percorso: "libertà e partecipazione".

Cordialmente

Antonio Monte da Milano

HO AVUTO MODO DI LEGGERE SUL SITO DI FUORIORTA L'INTERVENTO DEL SIGNOR ANTONIO DA BOLOGNA, IN MERITO A SUO PARERE ALLA MANCANZA DI TRASPARENZA E COMUNICAZIONE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VICO DEL GARGANO .

RITENGO INGIUSTO QUANTO AFFERMATO DAL SIGNOR ANTONIO POICHE' DURANTE QUESTI 5 ANNI DI AMMINISTRAZIONE , LA NOSTRA COMPAGINE AMMINISTRATIVA HA COMUNICATO CON I CITTADINI CONTINUAMENTE CON LE SEGUENTI MODALITA' :

- TRAMITE IL SITO INTERNET DEL COMUNE DI VICO DEL GARGANO ,
- TRAMITE IL SITO INTERNET DI FUORIORTA ,
- TRAMITE I VARI ARTICOLI PUBBLICATI SUL GIORNALE FUORIORTA ,
- TRAMITE RIUNIONI PUBBLICHE ; - TRAMITE PUBBLICHE AFFISSIONI ;
- TRAMITE POCHI COMIZI PUBBLICI .

QUANTO SOPRA E' FACILMENTE RILEVABILE DAI SITI INTERNET DEL COMUNE DI VICO E DI FUORIORTA .

INOLTRE PER QUANTO MI RIGUARDA HO FATTO IN MODO CHE TUTTI I DATI DEL BILANCIO DEL COMUNE DI VICO , SUL SITO INTERNET DEL COMUNE SIANO FACILMENTE ACCESSIBILI A TUTTI .

LA LAMENTELA E' LA COSA PIU' FACILE , OPERARE E' DIFFICILE , MA RITENGO CHE L'ACCUSA DELLA MANCANZA DI TRASPARENZA NON POSSA ESSERCI RIVOLTA .

RAG. MICHELE PUPILLO

ASSESSORE AL BILANCIO , PERSONALE E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Gruppo Saccia



www.grupposaccia.it
0884965111 - 0884965112

Gruppo Saccia

...la tua vacanza sul Gargano!



GRUPPO SACCIA ALBERGHI E VILLAGGI S.R.L.

Contrada S. BARBARA - 71012 RODI GARGANICO (FG)

C.F./IVA/R.I. n. 03563720717 - R.E.A./FG n. 256354 Capitale sociale € 1.199.000,00 i.v.

Tel. 0884965253 Fax 0884965414 e-mail: info@grupposaccia.it Internet: www.grupposaccia.it





dalla prima pagina

L'opinione

di Tommaso Pio Dell'Aquila

convenzioni ormai scontate, consuetudini considerate naturali. Si deve guardare, insomma, al futuro con occhi diversi rispetto al passato.

Innanzitutto è utile pensare che le "cose da cambiare", siano esse piccole o grandi, non appartengono solo negli altri, ma anche a ciascuno di noi. Senza scomodare la citazione di Gandhi «tu devi essere il cambiamento che vuoi vedere nel mondo», si può affermare che non si può pretendere dagli altri quello che neanche noi siamo disposti a fare. Questo criterio, a mio parere, in Italia è stato eluso con un altro che prevedere la difesa degli interessi personali di tutti, siano appunto piccoli o grandi, a danno di quelli dello Stato. Essendo l'interesse di quest'ultimo quello di tutti, per molte persone non è considerato come interesse proprio.

Per fortuna, esistono persone che si sono preparate al cambiamento e considerano proprio, l'interesse di tutti. La crisi da a costoro la possibilità di manifestare il proprio pensiero, che magari qualche tempo fa non era nemmeno preso in considerazione.

Proprio nella nostra Regione, che per tanti appare la formalizzazione del concetto gattopardiano, ci sono donne e uomini, raggruppati in associazioni o singolarmente, che si stanno mobilitando per un modello economico e sociale incompatibile con la logica che è alla base della trivellazione dei propri fondali marini. Quella stessa logica che ha reso l'area territoriale tra Taranto e Brindisi la più inquinata d'Europa e che ha riempito di plastica e altri rifiuti gli stomaci delle balene arenate due anni fa a

Foce Varano.

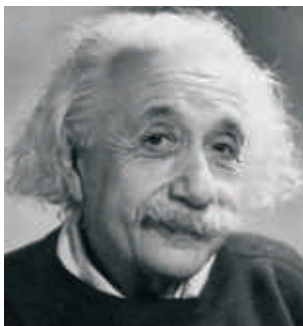
Dopo le manifestazioni del 24 aprile 2010 a Lesina, ai piedi del relitto dell'Eden V, e quella del 7 Giugno 2011 a Termoli, in difesa della riserva naturale delle Isole Tremiti, tutta la Puglia unita (dal nostro Promontorio al Capo di Leuca), con la presenza di tutte le istituzioni regionali, è scesa in piazza il 21 gennaio a Monopoli per difendere un modello di sviluppo che non considera più l'uomo come il padrone del destino di una natura da dover spremere, ma come il soggetto a cui è stato destinato il delicatissimo governo della natura di cui esso è parte integrante e non un soggetto estraneo.

Tra i promotori di questa manifestazione c'è il Comitato della difesa del mare del Gargano, che ha previsto la crisi, in quanto, da più di tre anni sente l'esigenza di adoperarsi per cambiare il modello di sviluppo attuale che ha creato la crisi.

Se posso soddisfare una mia piccola esigenza, vorrei che ogni mio compaesano leggesse delle parole di Einstein che credo siano la bussola per orientare ognuno di noi a non perdere la rotta dentro questo mare in tempesta, per giunta pieno di pirati:

«Non pretendiamo che le cose cambino, se continuiamo a fare le stesse cose. La crisi può essere una grande benedizione per le

persone e le nazioni, perché la crisi porta progressi. La creatività nasce dall'angoscia come il giorno nasce dalla notte oscura. E' nella crisi che sorge l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi supera la crisi supera sé stesso senza essere superato. Chi attribuisce alla crisi i suoi fallimenti e disagi, inibisce il proprio talento e dà più valore ai problemi che alle soluzioni. La vera crisi è l'incompetenza. Il più grande inconveniente delle persone e delle nazioni è la pigrizia nel cercare soluzioni e vie di uscita ai propri problemi. Senza crisi non ci sono sfide, senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non c'è merito. E' nella crisi che emerge il meglio di ognuno, perché senza crisi tutti i venti sono solo lievi brezze. Parlare di crisi significa incrementarla, e tacere nella crisi è esaltare il conformismo. Invece, lavoriamo duro. Finiamola una volta per tutte con l'unica crisi pericolosa, che è la tragedia di non voler lottare per superarla.»



In memoria della Sig.ra **Iacovangelo Maria Michela**

Madre esemplare, lavoratrice instancabile, amata da tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerla.

In ricordo, nel primo anniversario della tua scomparsa.

"Mi manchi tanto".

Tuo figlio Mario

All'amico **Matteo**, in ricordo di un'amicizia nata oltre 20 anni fa, quando, per un breve periodo, andai a sostituirlo nel suo negozio in via di Vagno, dove ha lavorato per più di 40 anni. Fu amicizia vera e rispetto reciproco. Ricordo i suoi preziosi consigli, i suggerimenti riguardo il nostro lavoro, perchè a mio avviso c'è sempre da imparare. Matteo è stato per me, e credo per tanti, una grande persona.

Un abbraccio alla moglie e ai figli Rosaria e Nicola

Non ti dimenticherò, amico Matteo.

Con affetto (Peppino barbiere)

Ufficio di zona per il Gargano nord
Delegato

Avv. Fabio de Petris
Via Di Vagno, 13/b - tel. e fax **0884.991428**
Vico del Gargano

ASSISTENZA LEGALE per

- LAVORO - LICENZIAMENTI
- TUTELA CONSUMATORI
- CARTELLE ESATTORIALI (RATEIZZAZIONI, DILAZIONI, SGRAVI E/O CONTROLLI)
- RICORSI COMMISSIONI TRIBUTARIE
- PENSIONI
- INVALIDITA' E INABILITA' A LAVORO
- ASSEGNO SOCIALE
- ASSEGNO FAMILIARE
- INDENNITA' DI DISOCCUPAZIONE
- INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI

Luca Loreto
artigiano muratore
ristrutturazioni
interni-esterni

C.da Mannarelle
Vico del Gargano
tel. **0884.991902**
338.3552272
339.2349358

ISTITUTO
VIGILANZA GARGANICA

servizi di vigilanza generica
piontonamenti
radioallarme e video sorveglianza

Centrale operativa: Corso C. Battisti, 182 - Ischitella
Sede legale: via Angelillis, c.n. - Vico del Gargano
Tel. e fax 0884.995508 - 0882.475170
vigilanzagarganica@tiscali.it

Gargano Car Service

Convenzionata con le migliori compagnie assicuratrici

CARROZZERIA AUTO
di Francesco Del Conte & C.

NUOVA SEDE: CAPANNONE ZONA ARTIGIANALE - TEL. 0884.993387

Novità: ripristino fari opacizzati
Installazione **MASTER BLOCK**
BLOCCASTERZO CORAZZATO
BANCO DI RISCONTRO DIME - TINTOMETRO
AUTO DI CORTESIA VERNICIATURA A FORNO
Mimmo: 339.5623869 Francesco: 339.1391986

TABACCHERIA LORY

SELF SERVICE 24 H
Ric. LOTTO n. 1607
Riv. Tabacchi n. 4
Profumeria - Pelletteria
Articoli da Regalo
Fotocopie
Servizio Fax

LOTTO

SUPER ENALOTTO Postepay
Bollettini postali
Via Papa Giovanni XXIII, 85 - tel. 0884.994151 - 994762

Fuoriporta gratis

Direttore Resp.: Michele Lauriola - Collaboratori: Grazia d'Altilia, Valentino Piccolo, Gino Monaco, Lazzaro Ferrante, Michele Giglio, Enza Baldassarre, Felice Mastromatteo - Michele Parracino - Flavia Sciotta
Aut. Trib. di Lucera n. 108 del 28.10.02 stampa: Tipografia Lauriola
Legge sulla Privacy 675/96 e 196/03 rispettata. I dati personali non saranno ceduti a terzi
Il responsabile del trattamento dei dati è Michele Lauriola.
La collaborazione è sempre gratuita - www.fuoriporta.info - articoli@fuoriporta.info
redazione: 0884.991075 - sms: 328.6738377 - Chiuso in tipografia il 24 GENNAIO 2012

La Foresta Umbra fotografata

Martedì 17 gennaio alle ore 15.30 presso il Distaccamento Aeronautico Jacotenente in Foresta Umbra si è tenuta la cerimonia di premiazione dei vincitori del Primo Concorso Fotografico a Tema "FORESTA UMBRA IN UN CLICK", organizzato dall'Amministrazione Comunale di Vico del Gargano - Assessorato alle Politiche Giovanili - in collaborazione con la Biblioteca Comunale "Giuseppe Del Viscio".

Alla presenza di parecchi tra i partecipanti, il Presidente del Parco Nazionale del Gargano Avv. Stefano Pecorella, dopo breve discorso, ha dato inizio alla premiazione delle opere valutate dalla Giuria tecnica composta da Valentino Piccolo (Direttore Gruppo Archeologico Garganico e Segretario Provinciale ANAF/Associazione Nazionale Arti Fotografiche) e tecnico artistico ANAF; Prof.ssa Maria Rosa de Majo (docente di Arte), Prof. Tomaso Angelicchio (esperto di fotografia) e Prof. Nello Biscotti (naturalista).

I vincitori del Concorso "FORESTA UMBRA IN UN CLICK" sono:

1. **Luisa Arena** (Vieste - FG) con l'opera "Senza Titolo"
2. **Valerio Agricola** (Ischitella - FG) con l'opera "Sfuggite solitarie"
3. **Maria Cristina di Luzio** (San Severo - FG) con l'opera "Nobile creatura"

Inoltre, ai due concorrenti più giovani del Concorso Michele Arena (Vieste - FG) e Milenia Selvaggio (Vico del Gargano - FG), è stata consegnata una targa in segno di riconoscimento affinché possano continuare questa loro passione, in una società dove la nuova generazione vive in simbiosi con la tecnologia, perdendo il gusto per le cose semplici.

La chiave giusta per crescere è quella di non perdere mai la propria creatività e la voglia di sperimentare e sperimentarsi.

I premi assegnati sono stati offerti dal Gruppo Saccia (un soggiorno di 7 giorni per 2 persone), dal Camping Calenella (un week end per due persone) e dal Ristorante Pizzeria "Il trappeto" (una cena per 2 persone), rispettivamente al primo, al secondo ed al terzo classificato.

Un attestato di partecipazione è stato rilasciato a tutti i concorrenti, indipendentemente dall'ordine di classifica. Peraltro, le foto in Concorso saranno oggetto di una mostra che verrà allestita presso la Biblioteca Comunale "Giuseppe del Viscio" di Vico del Gargano.

"FORESTA UMBRA IN UN CLICK" è un cammino nella nostra Foresta che ci permette di scoprire, apprezzare e valorizzare la Natura che ci circonda, attraverso la sensibilità e la carica emozionale dello scatto di ogni singolo autore.

Liceo Classico Statale "Virgilio"

I giovani e gli adulti interessati a seguire uno dei seguenti corsi:

"I servizi digitali per gli adulti di Vico del Gargano" - Corso di preparazione per la certificazione europea delle competenze informatiche.

"A Vico del Gargano si parla INGLESE" - Corso di preparazione per la certificazione europea in lingua inglese, Livello B2;

devono presentare alla segreteria del Liceo Classico Statale "Virgilio" la domanda, redatta secondo il modello depositato presso la segreteria medesima o scaricabile dal sito www.liceovirgilio.info, entro le ore 13:00 di Sabato 11 febbraio 2012.

Solidarietà patriottica manifestata verso i Caduti vichesi risalenti alla Grande Guerra e sepolti sul territorio germanico.

Il 1° novembre scorso nel Cimitero Italiano "Waldfriedhof" in Monaco di Baviera (Germani) si è svolta l'annuale cerimonia commemorativa dedicata ai defunti e ai Caduti italiani dei due conflitti mondiali. Nella Nuova Ala cimiteriale del "Waldfriedhof" monacense riposano 1778 Soldati italiani deceduti, in prigionia, durante il periodo della Grande Guerra, mentre 1460 Caduti appartengono al secondo conflitto mondiale. Fra i Caduti del 1° conflitto mondiale, in questo cimitero militare, riposano anche tre concittadini vichesi deceduti durante il periodo, appunto, della prigionia.

I Loro nomi: Della Vella Francesco, Di Monte Vincenzo e Virgilio Michele. Durante la cerimonia commemorativa mani pietose, ignote, hanno provveduto a deporre un cero e dei fiori freschi sul Loro cippo sepolcrale in segno di indubbia solidarietà patriottica e di genuina e palese convinzione d'intenti nazionali in ricorrenza proprio dei 150 anni di Unione Nazionale che l'Italia, quest'anno festeggia.

Giuseppe Malascalza



Chi sale?



Decisamente un bel gruppo, un'Associazione senza scopo di lucro che si impegna ed ottiene risultati lusinghieri. E' la nuova realtà di Vico, parliamo dell'Associazione "Santa Maria Pura". Dal Presidente ai soci, dai volontari ai collaboratori, l'obiettivo è sempre lo stesso: "fare" qualcosa per il paese, per la chiesa, per il territorio. A quanto pare, da un po' di anni, ci sono riusciti alla grande. L'idea di organizzare a S. Maria, eventi nel periodo natalizio, dalle mostre ai presepi, dai concerti alle pettolate, dallo stare semplicemente insieme, con la chiesa sempre aperta, è il risultato di tanta fatica e di altrettanta passione. Ascoltando i commenti positivi dei vichesi, non possiamo che fare i complimenti a tutti i componenti dell'Associazione, con un forte "grazie" di cuore.

Chi scende?



Ritengo lodevole l'iniziativa di Fuoriporta nel voler coinvolgere i cittadini vichesi a esprimere la propria opinione sullo stato della nostra cittadina. Chissà che marea di lettere arriveranno al già oberato Direttore, Michele Lauriola, così pensavo, ma pensavo e basta!

A parte un paio di commenti di due lettori non residenti...tutti gli altri, i locali, cioè "la maschia gioventù", in ostinato... mutismo! Che cosa significa ciò? Significa che a Vico del Gargano, comune della Repubblica Italiana, va tutto bene, non manca nulla, anzi c'è di tutto e di più, che i Cittadini assuefatti cercano altre...emozioni! A parte l'ironia io mi chiedo come potrà cambiare Vico del Gargano dal punto di vista politico, sociale, economico se manca la partecipazione fattiva da parte dei cittadini? Si rendono conto i vichesi che a breve, questo nostro bel paesello sarà ridotto a poche anime (oggi circa 8000 abitanti), tutte esposte al sole come lucertole davanti a qualche locale ad ascoltare alcuni saccentoni politici e altri scienziati della società che hanno vissuto sulle loro spalle?

Dove sono le nuove leve che dicono di amare questo paese ma che all'atto pratico si eclissano? Il detto "la botte piena e la moglie ubriaca" è più che reale a Vico del Gargano! Tutti cercano il posto...ma il posto, dove si guadagna molto e si lavora poco! Ma dov'è quel senso di responsabilità anche da parte dei genitori, degli anziani? Cittadini Vichesi, la mia più che una provocazione è un dato di fatto! Così non va! Bene diceva Socrate: "Ognuno ha il governo che si merita!" Ai Vichesi piace lo stato attuale? Va bene così... Cittadini Vichesi, svegliatevi!...

Nino Gervasio

a Vico del Gargano Via Papa Giovanni, 103 tel. 0884.993750

Pupillo biancheria

Biancheria da corredo Intimo e pigiama
Uomo - donna - bambini **Merceria**
Tessuti e tendaggi
Corredini per neonati - Giochi Chicco

Triumph, Plaitex Wonderbra, Sloggi,
Cagi, Perofil, Ragno, Alba, Fila
Maristella, SiSi Omsa, Cotonella,
Prima Classe A. Martini, Trussardi, Gabel,
Somma, Caleffi, Pier Cardin, Liberty

Saldi dal 15 al 40% sulla pigiama uomo donna bambino
su lenzuola di flanella e piumoni

Tecnoimpianti

ASSISTENZA TECNICA VICO DEL GARGANO MICHELE 338.8960216
IDRAULICA - GAS RIPARAZIONI FELICE 338.2170374
RISCALDAMENTO CONDIZIONATORI

delta srl



Lettera al Direttore



Caro Direttore,

ti ringrazio di avermi dato in extremis la possibilità di esprimere un mio pensiero su quanto successo a Costa Concordia ed ai suoi passeggeri.

Sabato 14 gennaio, ero in casa a tv spenta, mi chiama mio marito dicendomi: *'Ileana hai visto cos'è successo? E' affondata la nostra nave!'*; si perché noi su quella nave saremmo dovuti salire a febbraio. Solo grazie all'inflessibilità delle regole di Costa Crociere **non siamo partiti il 13 gennaio**. Ecco il paradosso, caro Michele. Costa infatti non accetta a bordo bimbi sotto i 6 mesi; da buona italiana avevo chiesto nei mesi passati deroghe a questa norma; ma Costa non deroga, e questo ci ha salvati da un'esperienza terribile.

Accendere la Tv e vedere quel gigante del mare adagiato sugli scogli mi ha ricordato la sensazione d'incredulità provata nel crollo delle torri gemelle. E come allora, l'uomo, nella sua follia o nella sua vanagloria, è stato l'artefice di tanta distruzione e morte.

Caro Michele, in questi giorni in TV se ne sono viste e sentite di tutti i colori. Siamo ormai abituati alla morte spettacolarizzata, agli scoop, addirittura in questa tragedia ha trovato posto persino il gossip. Ormai il giornalismo televisivo è intriso di una superficialità ed approssimazione terribili e tragiche; l'abbiamo pagato sulla nostra pelle durante l'incendio di Peschici, quando la TV faceva sembrare che l'intero Gargano fosse arso, e i miei parenti di Modena mi chiamavano chiedendomi se avevamo bisogno di 'generi di prima necessità'. Lo avvertiamo quotidianamente con l'attaccamento morboso e maniacale a tristissime storie personali, che meriterebbero invece solo silenzio.

Lo ammetto: vedendo la Concordia arenata, uno dei primi pensieri, oltre al brivido per la scampata disavventura, è stata la preoccupazione per il mio lavoro, costruito con anni di impegno; in quei due giorni la compagnia e l'intero settore crocieristico sono stati dati in pasto agli squali, ed il lunedì successivo mi aspettavo il fuggi fuggi generale dalle crociere prenotate e da prenotare.

Chi è agente di viaggio sa bene cosa vuol dire accendere la TV e avere paura di ogni minima notizia, è successo con l'Egitto, la Tunisia, le Maldive, la Norvegia e potrei continuare con un lungo elenco. Ogni notizia è data al solo scopo di creare impatto, non è spiegata ne' contestualizzata, semplicemente deve essere ad effetto.

Questa volta però la reazione delle persone è stata diversa. E stupefacente. Per la prima volta una notizia televisiva, invece di essere bevuta tutta d'un fiato e assimilata male, è stata attentamente valutata e, udite udite, messa in discussione. La forza di un prodotto come la crociera ha superato qualsiasi sensazionalismo televisivo.

Nessuna disdetta, pochi tentennamenti. Tante persone che passavano e passano tutt'ora per testimoniare il loro attaccamento ad un modo di viaggiare che resta per molti insuperabile. La TV è stata battuta. Una grande lezione di intelligenza collettiva, potrei dire.

Adirittura, alcuni giustificano in parte l'operato del comandante; a questo proposito, posso solo dire che auguro a questo signore di non avere una coscienza, altrimenti penso che la vita sarebbe per lui intollerabile.

I signori giornalisti, nei loro studi televisivi, coi loro stipendi così lontani dai nostri, dovrebbero pensare alle 1.200 persone dell'equipaggio rientrate senza lavoro alle loro case, senza avvocati squali che si sono avventati su questa tragedia fiutando affari d'oro, ma con la sola speranza che la compagnia li richiami, perché senza lavoro loro non mangiano. Dovrebbero pensare che l'Italia, così come la fanno vedere loro, non è l'Italia vera, non è l'allontanarsi con un taxi dal luogo del disastro, ma è andare sotto la nave in piena notte e salvare le persone che si buttano tra le tue braccia, è aprire le proprie case a gente sconosciuta e dare cibo, medicine, conforto.

L'unico 'inchino' che questa storia dovrebbe vedere è quello ai morti, alle giovani e meno giovani vittime, alla bimba di cinque anni che non tornerà più dalla madre. A loro dovrebbe andare un pensiero e, per chi crede, una preghiera, ogni volta che vediamo il muso della Concordia nei nostri teleschermi. Io lo faccio, sempre.

Vorrei concludere con un aneddoto di speranza, nella tragedia; ero salita su Concordia il giorno dell'inaugurazione, nel 2006, ricordo che si faceva la finale dei campionati del mondo di calcio per il terzo e quarto posto, maxischermo in piscina, noi agenti italiani guardavamo con sufficienza quelli tedeschi e con malcelata ostilità quelli francesi. Il giorno dopo, vincemmo. Adesso quello stesso ponte è sommerso dall'acqua.

Ma io mi attacco a questo ricordo felice, a quell'**orgoglio nazionale** sfoggiato nei mesi successivi, a quel senso di appartenenza ad una nazione vincente. Quel ponte allagato mi sembra quasi una metafora della nostra buona vecchia Italia, ormai con l'acqua alla gola. Ma io ci credo, perché l'Italia siamo noi. **Tanti piccoli eroi che ogni giorno, col proprio lavoro, cercano di dare il loro contributo.**

E allora grazie a tutti coloro che non si sono fatti abbindolare dalla TV, a nome mio, dei lavoratori Costa e di tutto il settore delle crociere, che è e rimane una grande ricchezza nazionale. E di ricchezza in questo periodo ce n'è davvero bisogno!

Ileana Fini, titolare IleaViaggi Tours

Studio di Consulenza Automobilistica
Agenzia Pizzarelli



I nostri servizi

- Passaggi di proprietà . Bolli auto
- Trascrizioni atti di vendita
- Visure P.R.A. . Visure camerali
- Certificati camerali
- Certificati catastali
- Targhette ciclomotori
- Duplicati C.d.p. . Duplicati patente
- Perdita di possesso
- Radiazione per l'estero

Corso Umberto - Vico del Gargano



Quadrifoglio
di Libera Maria Matassa

Profumi delle migliori marche

**Detersivi ed articoli per la pulizia
a prezzi davvero speciali**

Via del Risorgimento, 60 di fronte l'Ufficio Postale di Vico

Onoranze Funebri * Piante e fiori



Galullo

di Antonietta Lauriola

Corso Umberto, 99 - VICO DEL GARGANO

0884.968707 - 348.0015783 - 340.5164735

**Oreficeria
Argenteria - Orologi**

COPPOLECCHIA

Un nuovo negozio, dove qualità,
competenza e prezzi sono la nostra forza!
Via S. Filippo Neri, 6/b - 0884.993605
Vico del Gargano

OROLOGI

Bomboniere



TISSOT

**BIANCHERIA PER LA CASA
PIGIAMERIA**

linea noi Milk and Honey

Via della Resistenza, 75
Vico del Gargano (Fg)

**Paposcia
Club**

Via Papa Giovanni
Vico del Gargano

**Pizzeria
DINNER**

368.3084337 - 348.4032806

Aspettando S. Valentino...

Domenica 5 febbraio

ore 17,30 - Inizio novenario e S. Messa tutte le sere, predicato dal Rev. Don Matteo Di Conzo; La novena sarà animata con canti eseguiti dalla Schola Cantorum di S. Marco Evangelista

Martedì 14 febbraio

ore 9,00 - Santa Messa;
ore 10,00 - Solenne Messa cantata celebrata da S.E. Arcivescovo Mons. Michele Castoro
ore 11,00 - Solenne Processione;
ore 18,00 - Santa Messa, a seguire in chiesa Madre "Gran Concerto di S. Valentino" del Complesso Bandistico "A.F. Nardini" Città di Vico del Gargano

Martedì 14 febbraio

ore 8,00 - Sparo di mortaretti
ore 8,30 - Il Complesso Bandistico "A.F. Nardini" Città di Vico del Gargano sfilerà per le vie cittadine;
ore 11,00 - Solenne processione accompagnata dalle autorità religiose, civili e militari, dai Sindaci del comprensorio e da tutte le congreghe. A ritiro processione in piazza Fuoriporta, accensione della fantastica batteria ad opera della ditta "Pirogionchi" di Giuseppe Chiarappa da S. Severo.
ore 17,00 - Il Complesso Bandistico "A.F. Nardini" Città di Vico del Gargano (Fg) diretto dal Maestro Giovanni Battista Iacovone, si esibirà con un vasto repertorio di musiche marciabili in zona fiera e per le vie cittadine.
ore 18,00 - Sparo di mortaretti.

Dal 10 al 14 febbraio: "Fiera di Vico" Orario: dalle ore 9,30 alle ore 13,30 e dalle ore 15,30 alle ore 22,00

Il Comitato invita tutti gli agrumicoltori e i devoti, ad offrire le arance per l'addobbo del trono del Santo.

Sinceri ringraziamenti all'intera cittadinanza, agli operatori commerciali, nonché alle autorità religiose, civili e militari, per il loro prezioso contributo nella buona riuscita della festa.

Con il patrocinio del Comune di Vico del Gargano

IL COMITATO FESTA PATRONALE
San Valentino 2012

**Di bacio in bacio
s'è fatto tardi
e non è stato
che un attimo.**



**Per noi il tempo
è sulle labbra.
Per noi la vita
è stringerci!**

"Per San Valentino avrei un sogno ma non so come realizzarlo..." queste le parole della signora **Marilena Verri** moglie del defunto vichese **Vincenzo di Lalla** (nato a Vico del Gargano nel 1936 - morto a Milano nel 1996) che ci invia questi versi romantici e che, continuando ci svela il suo desiderio: "A me piacerebbe tanto che al Vicolo del Bacio, stretto e romantico, si affiggesse all'ingresso una targa con questi versi più che mai appropriati".

Nei saloni del Palazzo della Bella, in occasione di S. Valentino, la Pro Loco di Vico e S. Menaio invita gli ospiti e i vichesi a visitare la Rassegna Contemporanea d'Arte Internazionale, la Mostra degli ulivi secolari, le varie mostre fotografiche, e a passeggiare nei vicoli del centro storico alla scoperta di botteghe e cantine aperte.

Dopo due anni di assenza, Giulio Zaffarano detto "Ciccuzzo", riprende per l'ennesima volta, la Presidenza del Comitato Festa di S. Valentino e della Madonna del Rifugio, entrambi protettori di Vico del Gargano.

Il "Giudice di Pace" da Rodi si trasferisce a Lucera? La soluzione nelle mani dei sindaci

Avete mai sentito parlare dello "Schema di Decreto Legislativo recante la Revisione delle circoscrizioni giudiziarie?"

In maniera seria, dopo mesi di incontri e convegni sul tema della futura geografia giudiziaria, se n'è discusso giovedì 19 gennaio presso il Tribunale di Rodi Garganico, alla presenza del Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Lucera, **Giuseppe Agnusdei**, di molti suoi consiglieri, del sindaco di Rodi, **Carmine D'Anelli** e di altri amministratori comunali in rappresentanza di Vico, Peschici, Carpino, Cagnano, Ischitella e Sannicandro. Il Presidente Agnusdei ha ricordato che il disegno di legge ministeriale prevede la soppressione, in tutta Italia, degli Uffici di Giudice di Pace con un bacino inferiore ai 100 mila abitanti o che trattano meno di 568 fascicoli all'anno, valore soglia per l'intero paese.

A conti fatti, su 846 uffici di Giudici di pace dislocati su tutto il territorio nazionale, ne sparirebbero 674.

Un colpo di scure più che una revisione delle circoscrizioni!

Tradotto in parole semplici, l'Ufficio di Rodi è nell'elenco dei "soppressi" e dunque il rischio di trovarlo chiuso, è reale.

Immaginiamo lo scenario futuro: potremmo ritrovarci a percorrere, magari per una causa del valore di



500 euro, più di 100 chilometri! Davvero una beffa. E tutto questo a "stretto giro di posta". Infatti si parla dell'estate come termine ultimo. Ma al problema è stata prevista anche una soluzione: **i comuni geograficamente dal servizio giudiziario, possono intervenire, mantenendo l'Ufficio, accollandosi l'onere della spesa economica, garantendo la manutenzione degli immobili, fornendo il personale amministrativo necessario. Il tutto con una cifra preventivata di circa 70-80 mila euro l'anno.**

Il Sindaco D'Anelli ha espresso la volontà da parte della sua amministrazione, nel contribuire a sostenere la spesa, dividendo tra i comuni interessati, la cifra necessaria. A ruota hanno dichiarato parere favorevole i rappresentanti degli altri comuni, Vico compreso.

Sulla carta sembra una soluzione fattibile, ma occorrerà un tavolo di concertazione per tramutare una unità di intenti in qualcosa di più concreto. Bilanci permettendo. Certo, spendere 12.000 euro annue a Comune per mantenere un servizio

utile e vantaggioso per i cittadini, è sicuramente un buon "affare", visto l'attuale costo dei trasporti e i disagi che si avrebbero con la chiusura dell'Ufficio del Giudice di Pace.

Tra le proposte che sono state ascoltate in aula c'è anche l'eventuale convocazione di un **Consiglio Comunale congiunto** con i comuni di Peschici, Vico, Rodi, Ischitella, Carpino, Cagnano e Sannicandro.

L'esigenza di unire gli sforzi e di ripristinare un modus vivendi tra colleghi avvocati e forze politiche e sociali del territorio, è sembrata una delle poche strategie vincenti, per lottare contro ogni forma di soppressione.

Perché, come è stato ricordato da più voci, oggi si sta affrontando il problema del Giudice di Pace, domani si dovrà lottare per mantenere la sede del Tribunale di Lucera con le sue sezioni distaccate.

Ma tutto questo, è stato detto, sarà possibile, solo con il coinvolgimento delle popolazioni e della politica, preparando iniziative comuni. Vedremo gli sviluppi nei prossimi giorni.

MATERIALE EDILE

IdroSanitari

**TERMIDRAULICA
FERRAMENTA**

ARREDO BAGNO ARREDO

info: 0884.991989

Contrada Mannarelle Vico del Gargano

**Mario
Geruasio**

MAREMONTI
L'esperienza e la professionalità per ogni vostra occasione

Via della Resistenza - tel. 0884.991418
Vico del Gargano



**assistenza tecnica
e riparazioni in sede**

Corso Umberto, 70
Vico del Gargano

**Nuova apertura
Ngr Informatic group**

Personal Computer
Notebook
Stampanti
Accessori
Periferiche

infotel
**0884.991501
320.0282068**